



Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Pesca Mediterranea

AVVISO PUBBLICO

RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN ORGANISMO SCIENTIFICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI PESCA SPERIMENTALE DELLA SARDELLA (*SARDINA PILCHARDUS*) E SARDINELLA (*SARDINELLA AURITA*) NELLE GSAs 10, 13, 16 E 19, FINALIZZATA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI RELATIVI PIANI DI MONITORAGGIO E GESTIONE IN SICILIA

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	Misura 1.40 - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili – lettera c) - PO FEAMP Sicilia 2014/2020 - Art. 40 del Reg. (UE) n. 508/2014
Sottomisura/Intervento	Lettera c) contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine
Titolo intervento	“I piani di monitoraggio e ricerca sperimentale della Sardella e Sardinella in Sicilia”
Tipologia di intervento	Titolarità
Beneficiario	Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana
Previsione di spesa massima	€ 500.000 IVA inclusa
Responsabile della misura	Dirigente del Servizio 4 Sviluppo Locale e Identità della Pesca Mediterranea
Recapiti	+39 0917076440 servizio4.pesca@regione.sicilia.it



Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Pesca Mediterranea

AVVISO PUBBLICO

Richiesta di manifestazione di interesse per la selezione di un organismo scientifico per la realizzazione di un programma di pesca sperimentale della Sardella (*Sardina pilchardus*) e Sardinella (*Sardinella aurita*) nelle GSAs 10, 13, 16 e 19, finalizzata alla predisposizione dei relativi piani di monitoraggio e gestione in Sicilia

1. Premessa

Il settore della pesca siciliano, nonostante abbia fatto registrare nell'ultimo periodo tenui segnali di ripresa, soffre oramai da decenni una crisi economica generalizzata che ha determinato una consistente contrazione della flotta e un calo dei livelli occupazionali sia negli equipaggi che nell'indotto. Tale ridimensionamento ha fatto registrare nello stesso periodo una perdita di migliaia di unità lavorative per le imprese di pesca, non considerando l'indotto. Gli occupati sono così passati dagli oltre ottomila agli attuali sei mila lavoratori circa. Dal 2008 al 2021 la consistenza della flotta peschereccia siciliana è diminuita di oltre 650 unità e, di pari passo la stazza lorda (*Gross Tonnage*) e la potenza complessiva dei motori sono diminuite rispettivamente di 20 mila GT e di 50 mila kW circa. Una crisi che, osservando i dati, riguarda maggiormente la flotta siciliana, rispetto a quella delle altre regioni italiane.

La situazione del settore alieutico poi è ulteriormente aggravata dall'obsolescenza della flotta; si consideri che l'età media delle imbarcazioni da pesca in Sicilia supera i quarant'anni, il che la rende scarsamente competitiva rispetto alle crescenti flotte straniere, con particolare riferimento a quelle del nord Africa (Tunisia, Algeria, Libia, Egitto), con le quali si condividono le stesse risorse ittiche.

La Politica Comune della Pesca per la ricostituzione degli stock ittici sovrasfruttati continua ad adottare un approccio orientato al lungo termine che consiste nel fissare tassi di cattura tali da consentire agli stock di riprodursi per assicurarne lo sfruttamento in condizioni sostenibili dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

A fronte della rilevante diminuzione delle possibilità di pesca, assume sempre maggiore importanza trovare nuove opportunità per ampliare l'attività alieutica e le entrate delle imprese. Le "pesche speciali" potrebbero quindi avere un elevato valore socioeconomico per il settore.

La pesca della "neonata", ovvero del bianchetto tradizionalmente effettuata in Sicilia mediante l'uso di piccole sciabiche o reti a circuizione senza chiusura, riguarda la cattura di giovanili della lunghezza totale compresa tra 35÷40 mm della specie Sardella (*Sardina pilchardus*), ma anche da altre specie quali la Sardinella

(*Sardinella aurita*), Acciuga (*Engraulis encrasicolus*), da pesci di piccola taglia tra cui il Rossetto (*Aphia minuta*) e il Cicerello (*Gymnammodytes cicereus*).

Le attività previste dal programma di monitoraggio delle due specie ittiche ha l'obiettivo di predisporre dei piani di gestione per valutare se ci sono le condizioni per tornare ad esercitare un "mestiere" che per secoli è stato praticato dai pescatori; fino a quando, nel 2010, per effetto del divieto imposto dal Reg. (CE) n. 1967/2006 e poi dal vigente Reg. (UE) 1241/2019, non è più stato consentito questo tipo di pesca, se non in deroga, vale a dire dietro l'approvazione da parte della Commissione Europea di uno specifico piano di gestione.

2. Consistenza della flotta peschereccia siciliana

Al fine di un migliore inquadramento della tematica oggetto del presente avviso può giovare fin da adesso rappresentare le caratteristiche della flotta peschereccia siciliana anche per evidenziare quei sistemi di cattura in uso che potrebbero essere impiegati nella pesca della "neonata" quali la sciabica da natante e la circuizione.

La flotta siciliana, nonostante una significativa contrazione, con le sue 2.642 unità da pesca è ancora quella più rilevante del Paese. Essa è composta per 1.868 unità della cosiddetta pesca costiera artigianale, vale a dire oltre il 70% dell'intera flotta peschereccia siciliana. L'altro 30% riguarda lo strascico, la circuizione, il palangaro e una importante quota di volanti a coppia.

Flotta peschereccia siciliana per numero barche, stazza lorda (GT) e potenza complessiva (kW), per GSA (Geographical Sub Areas)			
GSA	Pescherecci	Stazza lorda	Potenza motori
10 (<i>Mar Tirreno Centro-meridionale</i>)	1.066	9.308	56.433
13 e 16 (<i>Stretto di Sicilia</i>)	1.108	28.787	123.375
19 (<i>Mar Ionio</i>)	468	6.345	42.107
TOTALE	2.642	44.440	221.914

Fonte. Elaborazione Dipartimento Pesca su dati Fleet Register, 2021

Flotta peschereccia siciliana distinta per tipologia di attrezzo da pesca per GSA (Ciascuna licenza può essere autorizzata all'utilizzo di diversi attrezzi da pesca)

Sistema di pesca	Strascico	Circuizione	Sciabica	Volante	Palangaro
10 (<i>Mar Tirreno Centro-meridionale</i>)	110	478	23	3	888
13 e 16 (<i>Stretto di Sicilia</i>)	395	222	19	35	745
19 (<i>Mar Ionio</i>)	38	188	22	3	408
TOTALE	543	888	64	41	2.041

Dalla figura accanto, si può rilevare che i sistemi di pesca più diffusi sono il palangaro e la circuizione, anche se lo strascico è forse il sistema di maggiore rilevanza. Ai fini del presente avviso si riportano anche le licenze con sciabica.

3. Obiettivi, finalità e attività da svolgere

3.1 Obiettivi

Il programma ha l'obiettivo di realizzare un'attività di pesca sperimentale della Sardella (*Sardina pilchardus*) e della Sardinella (*Sardinella aurita*) nelle GSAs 10, 13, 16 e 19 della regione Sicilia, in forza dell'autorizzazione prot. n. 0047930 del 02/02/2022 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC) del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al fine di monitorare la risorsa utilizzando la sciabica da natante e la rete a circuizione senza chiusura e redigere le relative proposte di piano di gestione della pesca per le rispettive zone marittime.

Per definire le strategie necessarie alla realizzazione del programma di pesca sperimentale per il monitoraggio e la ricerca scientifica della Sardella e della Sardinella è necessario tener presente della:

- Richiesta prot. n. 1595 del 27/01/2021, con la quale la Regione Siciliana ha espresso la volontà di predisporre dei piani di monitoraggio e ricerca Sardella (*Sardina pilchardus*) e della Sardinella (*Sardinella aurita*) per ciascuna GSA della Regione.
- Autorizzazione di cui alta con nota prot. n. 0047930 del 02/02/2022 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC) del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, finalizzata a iniziare la raccolta dei dati necessari per la preparazione di specifici piani di gestione relativi alle GSAs 10, 13, 16 e 19, a partire dalla campagna di pesca 2022.
- Variabilità della costa della regione Sicilia relativamente alla morfologia e agli ecosistemi dei tre bacini (mar Tirreno, mar Jonio e Canale di Sicilia) comprendenti le GSAs 10, 13, 16 e 19.
- Opportunità di acquisire informazioni scientifiche sullo stato della risorsa delle specifiche realtà locali afferenti ciascuna GSA in relazione alla conformazione delle coste, alle caratteristiche ecosistemiche, alle interazioni con altre tipologie per renderle maggiormente compatibili con le modalità e l'intensità di prelievo della Sardella (*Sardina pilchardus*) e della Sardinella (*Sardinella aurita*) attraverso la redazione di specifici piani di gestione distinti per GSA.
- Esigenza di effettuare dei piani di monitoraggio della Sardella (*Sardina pilchardus*) e della Sardinella (*Sardinella aurita*) nelle campagne 2022 e 2023 per arrivare a trasmetterli alla Commissione Europea per la valutazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico (STECF).
- Necessità di mantenere un approccio precauzionale nell'adozione di misure destinate a proteggere e conservare le risorse acquatiche vive e gli ecosistemi marini e garantire uno sfruttamento sostenibile, come indicato dalla Commissione Europea.
- Disposizione di cui all'art. 25 (Ricerca scientifica) del Reg. (UE) n. 1241/2019¹ il quale stabilisce che la pesca sperimentale può essere svolta con l'utilizzo al massimo di 6 unità per ciascuna GSA.
- Necessità di individuare per ciascuna GSA e quindi per ciascun piano 6 imbarcazioni munite di documento autorizzativo per la pesca con la sciabica da natante o la rete a circuizione senza chiusura.

Ai fini del presente avviso, si evidenzia che con provvedimento il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana saranno individuati i punti di sbarco del prodotto catturato il quale non potrà essere utilizzato per il consumo umano e la sua destinazione e le imbarcazioni commerciali per la realizzazione del programma.

Il programma si prefigge inoltre di migliorare le conoscenze sullo stato degli stock interessati e quindi di:

- a) Valutare la possibilità di una pesca sostenibile del novellame di Sardella e Sardinella.
- b) Individuare le relazioni esistenti tra reclutamento e biomassa dei riproduttori per le informazioni necessarie alla redazione di un piano di gestione (basato per esempio sui limiti di cattura) per lo sfruttamento sostenibile delle risorse in oggetto.

¹ Relativo alla conservazione delle risorse della pesca e alla protezione degli ecosistemi marini attraverso misure tecniche, che modifica i regolamenti (CE) n. 2019/2006, (CE) n. 1224/2009 e i regolamenti (UE) n. 1380/2013, (UE) 2016/1139, (UE) 2018/973, (UE) 2019/472 e (UE) 2019/1022 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 894/97, (CE) n. 850/98, (CE) n. 2549/2000, (CE) n. 254/2002, (CE) n. 812/2004 e (CE) n. 2187/2005 del Consiglio.

3.2 Finalità

La proposta progettuale dell'organismo scientifico proponente per raggiungere gli obiettivi del programma di pesca sperimentale per il monitoraggio e la ricerca scientifica sulla Sardella (*Sardina pilchardus*) e sulla Sardinella (*Sardinella aurita*) nelle GSAs 10, 13, 16 e 19 della regione Sicilia, dovrà:

- a) Valutare la composizione qualitativa e quantitativa del novellame nel corso dell'anno per ciascuna GSA oggetto dell'attività sperimentale in particolare nelle aree tradizionalmente interessate da tale tipologia di pesca.
- b) Migliorare le conoscenze scientifiche sulla biologia e sulla dinamica di popolazione delle specie *Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita* (Crescita, mortalità naturale, e da pesca, periodo riproduttivo, accrescimento).
- c) Stimare i tassi di cattura (CPUE)² e la struttura demografica delle catture.
- d) Migliorare le informazioni sulle caratteristiche del naviglio, sugli attrezzi e modalità di pesca, sui rendimenti di pesca degli adulti del cosiddetto "pesce azzurro".
- e) Raccogliere informazioni sugli aspetti socioeconomici relativi agli anni in cui veniva effettuata la pesca del "bianchetto".
- f) Rilevare i dati climatici storici e le condizioni meteorologiche e meteomarine per studiare le correlazioni con la dinamica di popolazione delle specie interessate.

3.3 Attività da svolgere

L'organismo scientifico selezionato per la realizzazione del programma di pesca sperimentale della Sardella (*Sardina pilchardus*) e Sardinella (*Sardinella aurita*) nelle GSAs 10, 13, 16 e 19, finalizzato alla predisposizione di piani di monitoraggio e gestione per la Sicilia, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Effettuare una ricerca bibliografica relativa alla flotta, allo sforzo di pesca, alle informazioni storiche sulla pesca del bianchetto - per ciascuna GSA - finalizzata alla redazione del piano di gestione.
- b) Acquisire informazioni con un approccio LEK (*Local Ecological Knowledge*), basato su specifici questionari da sottoporre ai pescatori delle aree oggetto di indagine, finalizzate a migliorare la raccolta dei dati cattura, delle aree di pesca, dello sforzo di pesca, delle caratteristiche tecniche degli attrezzi e degli aspetti socioeconomici connessi a tale tipo di pesca.
- c) Campagna di pesca sperimentale con la sciabica da natante o rete a circuizione senza chiusura che dovrà riguardare:
 - Piani di gestione per il monitoraggio e ricerca relativa alle GSAs 10, 13, 16 e 19;
 - Numero 24 imbarcazioni per la pesca sperimentale dei giovanili di Sardella e Sardinella (n. 6 imbarcazioni commerciali per le operazioni di cattura (munite di licenza in corso di validità a norma dell'articolo 7 del Reg. CE n. 1224/2009) per ogni GSA;
 - Prelievo di 288 campioni (2 pescate al mese per 6 mesi per 24 barche);
 - Acquisto di n. 144 campioni biologici "adulti" (n.1 campione mensile per 12 mesi per 12 Imbarcazioni);
 - 1 tecnologo e 3 collaboratori tecnico di ricerca per analisi campioni biologici (campioni di "neonata" e "adulti");

² CPUE: rapporto fra le catture totali e lo sforzo di pesca totale in un dato periodo di tempo.

- 2 ricercatori e 1 tecnologo e 1 collaboratore tecnico di ricerca per analisi dati, somministrazione questionari (LEK), report finale, *device* specifici per l'identificazione delle larve e spese di missione.

- Contratti con 32 imbarcazioni commerciali per acquisizione dati relativi a 200 gg da *logbook*.

Si specifica inoltre che l'organismo scientifico selezionato:

- potrà imbarcare personale scientifico, compatibilmente con le norme di sicurezza di ciascuna imbarcazione;
 - individuare gli orari durante i quali svolgere le pesche sperimentali;
 - limitare lo sforzo di pesca compatibilmente con l'attività sperimentale da svolgere;
 - definire un limite temporale di cattura per ogni singola giornata di pesca;
 - limitare e/o modificare le dimensioni e le caratteristiche dell'armamento di pesca.
- d) **Analisi dei dati** – L'organismo scientifico selezionato dovrà analizzare i dati raccolti al fine di stimare i cicli di comparsa su base mensile dei giovanili delle due specie, analizzare l'eventuale relazione tra i riproduttori e il reclutamento di *Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita* attraverso correlazioni con le variabili ambientali che possano influenzare la dinamica dello stock e studiare i modelli di valutazione che possono essere utili alla redazione della proposta di piano di gestione.

4. Area d'intervento

Il programma si propone di effettuare un programma di pesca sperimentale per il monitoraggio della risorsa e la ricerca scientifica della Sardella (*Sardina pilchardus*) e della Sardinella (*Sardinella aurita*), finalizzata alla redazione di un piano di gestione per ciascuna GSAs 10, 13, 16 e 19 della regione Sicilia da inviare tramite il MiPAAF alla Commissione Europea per la valutazione del CSTEP.

5. Requisiti dei partecipanti

L'avviso è rivolto a enti pubblici o istituzioni pubbliche di ricerca con competenza scientifica e in particolare:

- Università pubbliche legalmente riconosciute e istituite nel territorio dello Stato.
- Enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016.

Il presente Avviso di manifestazione di interesse risulta quindi propedeutico all'implementazione del programma di monitoraggio e ricerca, rappresentando la fase in cui i soggetti proponenti possono candidare delle proposte di massima che saranno valutate secondo criteri definiti nel paragrafo 8 con l'obiettivo di identificare un soggetto pubblico avente finalità istituzionali o statutarie di ricerca coerenti con l'oggetto del presente, dotato di comprovata esperienza e competenze per essere ammesso alle seguenti fasi di implementazione del programma di ricerca:

1. **Co-progettazione**: fase in cui il Soggetto identificato discute la proposta di massima (o proposta) con l'Amministrazione con l'obiettivo di definire congiuntamente un progetto esecutivo; la fase si concluderà con la stipula di una Convenzione tra Dipartimento Pesca e il Soggetto identificato.
2. **Realizzazione congiunta**: fase di attuazione del Progetto esecutivo in modalità congiunta tra il Soggetto identificato chiamato a svolgere le attività previste dal progetto esecutivo e il Dipartimento della Pesca Mediterranea che avrà la regia dell'intervento finanziato come specificato dalla Convenzione.

La realizzazione del progetto esecutivo sarà connotata da una forte azione sinergica tra le parti e si concretizzerà in cicli di progettazione condivisa delle attività che potranno prevedere modifiche in corso d'opera, realizzazione congiunta e sinergica e monitoraggio degli *output* e *outcome* prodotti.

6. Manifestazione di interesse e documentazione richiesta

La manifestazione di interesse (All. 1) deve essere redatta secondo il modello predisposto, a firma del legale rappresentante, con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Proposta progettuale relativa a quanto indicato nel precedente paragrafo 3.
- Relazione dal soggetto proponente, a firma del legale rappresentante, sulle attività svolte dall'organismo scientifico e dai ricercatori e collaboratori tecnici coinvolti nelle materie oggetto del presente avviso.
- Dichiarazione di disponibilità delle figure professionali che svolgono parte attiva nel progetto.
- Statuto ente/istituzione scientifica.

7. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Il presente avviso sarà pubblicato nel sito internet del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea nella specifica sezione del PO FEAMP 2014-2020 e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (estratto).

Per la partecipazione è richiesta una manifestazione di interesse (All. 1) da far pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del 10/08/2022**, in un plico chiuso contenente la documentazione indicata nel par. 6, avviso, al seguente indirizzo:

Regione Siciliana - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea
Salita dell'Intendenza, 2 - (90133) Palermo

Il plico potrà essere recapitato mediante una delle seguenti modalità:

- raccomandata del servizio postale;
- modalità analoghe alla posta raccomandata avvalendosi di corrieri specializzati;
- consegna a mano.

Si precisa che **farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo**. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non farà fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione, farà fede il timbro del protocollo che sarà apposto nel plico, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno prima della data di pubblicazione del bando e oltre il termine fissato.

Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine. Sul plico chiuso dovranno essere apposti, all'esterno, i dati identificativi del mittente e il seguente testo:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI UN ORGANISMO SCIENTIFICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI PESCA SPERIMENTALE DELLA SARDELLA (*SARDINA PILCHARDUS*) E SARDINELLA (*SARDINELLA AURITA*)”

Il plico dovrà contenere la manifestazione di interesse e la documentazione prevista nel par. 6 in triplice copia di cui due cartacee e una su supporto digitale.

8. Criteri di selezione delle proposte progettuali

I criteri per la selezione delle proposte progettuali relative alle manifestazioni di interesse ritenute ricevibili sono i seguenti:

N.	Criteri di selezione	Punteggio
1	Coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'avviso.	da 0 a 25
2	Capacità della proposta di soddisfare il programma di monitoraggio e ricerca scientifica oggetto dell'avviso pubblico.	da 0 a 25
3	Chiarezza del progetto, capacità del raggiungimento dell'obiettivo relativo alle finalità perseguite.	da 0 a 25
4	Esperienza e competenza scientifica dell'ente/istituzione e delle figure professionali di cui al par. 6 lett. c)	da 0 a 25
TOTALE		100

9. Esame delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate da una Commissione composta da tre componenti che valuteranno le proposte progettuali e attribuiranno un punteggio, con un decimale, calcolato sulla base dei criteri riportati nel precedente paragrafo 8 (Criteri di selezione).

Le fasi amministrative sono di seguito riassunte:

- a) Ricevimento delle manifestazioni di interesse e protocollazione.
- b) Trasmissione delle manifestazioni di interesse alla Commissione.
- c) Ricevibilità.
- d) Ammissibilità e valutazione delle manifestazioni di interesse.
- e) Verbale di esame e redazione della graduatoria di merito.
- f) Notifica dell'esito della selezione all'organismo scientifico che ha raggiunto il maggiore punteggio.
- g) Richiesta del progetto definitivo di monitoraggio, ricerca al soggetto selezionato.
- h) Determina a contrarre con nomina dei RUP.
- i) Sottoscrizione dell'Accordo-ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.
- j) Impegno delle somme sul capitolo di spesa 346526 del Bilancio della Regione Siciliana a valere sulla misura 1.40 lett. c) del PO FEAMP 2014-2020.
- k) Avvio delle attività progettuali.
- l) Erogazione dell'anticipazione (eventuale).
- m) Monitoraggio dell'attività progettuale.
- n) Analisi dei dati, elaborazione e redazione dei piani di gestione.
- o) Relazione finale del RUP.
- p) Liquidazione a saldo dell'importo.

Potranno essere ammesse alla selezione solo le manifestazioni di interesse presentate dopo la pubblicazione dell'avviso sul sito WEB del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana e nella GURS.

L'Amministrazione non resta obbligata qualora il progetto presentato non rientri tra quelli ammissibili, esclusi o in posizione non utile.

Le manifestazioni di interesse pervenute oltre i termini fissati dal presente avviso non potranno essere prese in considerazione. Saranno altresì esclusi i progetti carenti della documentazione essenziale prevista dal presente avviso.

Per essere ammesse le proposte progettuali dovranno superare il 50% del punteggio massimo previsto per ciascuno dei criteri indicati nella griglia “criteri di selezione delle proposte progettuali”, riportata nel precedente par. 8.

10. Presentazione le progetto esecutivo

Al termine delle attività di selezione, con la notifica dell'esito, sarà richiesto all'organismo selezionato il progetto esecutivo e il relativo piano dettagliato dei costi. Successivamente saranno avviate le procedure necessarie la redazione e sottoscrizione dell'Accordo ricorrendo le condizioni previste dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge n. 241/90 tra l'organismo scientifico e il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana.

11. Assegnazione delle risorse disponibili in bilancio

La proposta progettuale selezionata potrà essere finanziata con le risorse economiche, a destinazione vincolata, assegnate alla misura 1.40 - *Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili* – Lettera c) del PO FEAMP Sicilia 2014-2020, interventi a titolarità, che saranno iscritte in Bilancio sul capitolo di spesa 346526.

La previsione massima di spesa è di 500 mila euro IVA inclusa.

Trattandosi di interventi a titolarità beneficiario è il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana, ma il progetto avrà una ricaduta collettiva poiché potrà contribuire a migliorare le conoscenze delle due specie ittiche, l'accordo di collaborazione è guidato anche dell'interesse comune delle parti che sottoscriveranno l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

12. Durata del progetto

Il progetto deve essere concluso improrogabilmente entro il 30/11/2023.

13. Accordo tra le parti

La realizzazione del progetto è subordinata alla sottoscrizione con firma digitale dell'Accordo che regolerà i rapporti tra le parti con i rispettivi obblighi e compiti, la durata e le modalità di svolgimento delle attività.

14. Pagamenti e spese ammissibili

Le modalità di pagamento nonché le spese ammissibili saranno dettagliatamente descritte nell'Accordo sottoscritto dalle parti.

15. Disposizioni comuni e finali

Nei casi previsti dalla legge, in luogo della prescritta documentazione richiesta del presente avviso, è possibile utilizzare tutte le forme sostitutive consentite (dichiarazioni sostitutive, autocertificazioni, ecc.).

Il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana si riserva la facoltà di rinunciare alla realizzazione del progetto relativo al presente avviso, informando sin da ora che l'organismo scientifico pubblico selezionato e comunque i partecipanti alla selezione che abbiano nulla a pretendere.

Il presente avviso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea>

16. Riferimenti normativi

16.1 Regolamenti UE

- Regolamento (UE) 2019/1241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo alla conservazione delle risorse della pesca e alla protezione degli ecosistemi marini attraverso misure tecniche, che modifica i regolamenti (CE) n. 2019/2006, (CE) n. 1224/2009 e i regolamenti (UE) n. 1380/2013, (UE) 2016/1139, (UE) 2018/973, (UE) 2019/472 e (UE) 2019/1022 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 894/97, (CE) n. 850/98, (CE) n. 2549/2000, (CE) n. 254/2002, (CE) n. 812/2004 e (CE) n. 2187/2005 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE).

16.2 Normativa nazionale

- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015.
- D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123) e Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008).
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Supplemento Ordinario n. 214).
- Legge 13 agosto 2010, n.136 (Tracciabilità dei flussi finanziari).

16.3 Normativa regionale

- Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”.
- Legge Regionale 20 giugno 2019, n. 9 “Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell’economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia”.

Palermo, _____

IL DIRIGENTE GENERALE
Alberto Pulizzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
Leonardo Catagnano